



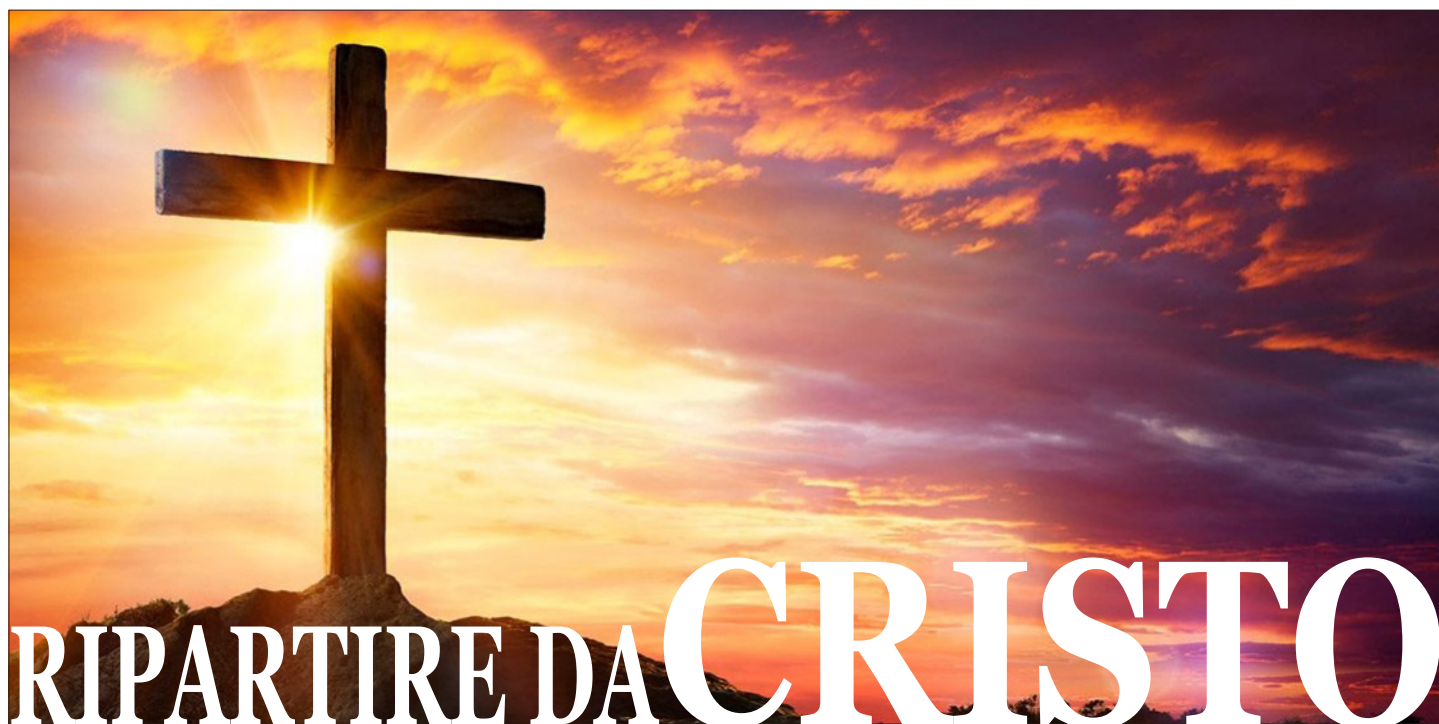
Koinonìa

Periodico della Parrocchia di Maria SS. Assunta - Basilica Cattedrale di Nardò



Domenica, 5 Marzo 2023

Anno IV - Numero 1



Don Giuliano Santantonio

Il cammino pastorale della Diocesi, che riparte dopo la sosta imposta dalla pandemia, ha posto come prospettiva di fondo il “ripartire da Cristo”, centro e compimento della storia della salvezza. Anche la nostra Comunità ha scelto di mettere al primo punto del progetto pastorale parrocchiale per il quinquennio 2022/2027 il medesimo obiettivo, ritenendolo come la sorgente da cui può promanare tutta la nostra vita cristiana personale e comunitaria e la testimonianza del Vangelo nel mondo.

Ho paura che per molti di noi Cristo sia solo una bella immagine, che muove i nostri sentimenti, o una bella idea alla quale l'intelligenza sceglie di aderire. Se è così, è difficile capire cosa può significare “ripartire da Cristo”.

L'apostolo Paolo era un profondo conoscitore della teologia giudaica, un fariseo convinto ed integerrimo, e in nome di questa fede perse-

guitava i cristiani. Ma quando sulla via di Damasco ha incontrato personalmente il Signore Gesù, la sua vita è radicalmente cambiata: ha abbandonato la fede farisaica ed è diventato il più ardente seguace di Cristo, il più grande evangelizzatore di tutti i tempi.

Anche la nostra vita cristiana dal fatto che sia avvenuto o meno il nostro incontro personale con il Signore Gesù, che si siamo lasciati affascinare e conquistare da Lui, che ciò ci abbia portati a scegliere di compromettere con Lui tutta la nostra vita, assumendolo come modello e sorgente di un'umanità liberata e realizzata, immergendoci in Lui a capofitto perché sia Lui il nostro respiro, lo spazio vitale in cui esistiamo e ci muoviamo, lasciando che tutta la nostra vita sia plasmata da Lui.

Quest'incontro è possibile per chiunque lo voglia, perché il Figlio di Dio non si è incarnato per rimanere solo un lasso di tempo con noi: Egli è sempre con noi e si fa nostro compagno di viaggio, prendendoci per mano e conducendoci

come fa il pastore con le sue pecore.

Cristo lo incontriamo nella Parola, attraverso la quale Egli parla a noi e alla nostra vita per illuminarci, incoraggiarci, orientarci, consolarci. Cristo lo incontriamo nell'Eucaristia, in cui Egli si fa cibo per noi, perché nutrendoci di Lui noi diventiamo ciò che mangiamo, una cosa sola con Lui.

Cristo lo incontriamo nel sacramento della Riconciliazione, in cui Egli ci fa sperimentare la tenerezza del Padre, versa l'olio sulle nostre ferite, ci rimette in piedi e in cammino raccogliendoci dai margini della strada dove le nostre scelte insipienti spesso ci fanno deragliare.

Cristo lo incontriamo nella Chiesa, che è nostra madre e, nonostante le rughe che solcano il suo volto, è l'unica custode del fuoco dell'amore. Cristo lo incontriamo nel volto degli uomini nella misura in cui li riconosciamo nostri fratelli, soprattutto i più poveri e gli ultimi, che portano le croci più pesanti e dei quali siamo chiamati a farci cirenei.

Cristo lo incontriamo sulle strade della vita e della storia, laddove c'è una lacrima da asciugare, una gioia da condividere, una speranza da riattivare.

Per ripartire da Cristo dobbiamo diventare mangiatoie vuote, svuotate del nostro “io”, perché Cristo ama continuare ad incarnarsi e a farsi bambino in chi ha la lucida consapevolezza di essere terra sterile, che solo Lui può fecondare e rendere felicemente madre. ■

All'interno...

- **Consiglio Pastorale**
- **Rendiconto Finanziario**
- **La mensa della Comunità**
- **Settimana della Carità**
- **Coresponsabilità e partecipazione dei Laici**
- **Buono a sapersi**
- **Prossimi appuntamenti**

Consiglio Pastorale del 10 febbraio 2023

Salvatore Polo

Venerdì 10 febbraio, alle ore 19,30, si è riunito nella sacrestia della Cattedrale il nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Insediamento del nuovo Consiglio per il quinquennio 2022/27.

2. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente.

3. Comunicazione del Presidente.

4. Elezione due membri per il Consiglio Pastorale Foraniale.

5. Approvazione del Progetto Pastorale Parrocchiale per il quinquennio 2022/2027.

6. Rendiconto finanziario dell'anno 2022.

7. Assemblea parrocchiale.

Sono stati presenti: il presidente mons. Giuliano Santantonio, don Simone Napoli, Adele Cavallo, Andrea Polo, Anna Rita Romeo, Francesco Aloisi, Giuseppina De Vitis, Maria Rosaria Musardo, Paola Filippini, Pierpaolo Ingusci, Sabrina Rizzo, Sara Albano, Salvatore Polo confermato nella funzione di segretario.

Assenti giustificati: Alessandra Falangone, Fernando Bianco, Michele Onorato, Mino De Benedittis.

Assenti: Guerino Feline, Ilaria Simone.

Dopo aver dichiarato insediato il nuovo Consiglio Pastorale, il presidente ha dato il benvenuto ai nuovi consiglieri, apprezzando il fatto che ci sia stato un ricambio nel coordinamento delle Commissioni e ringraziando coloro che non ne fanno più parte. Si è data quindi lettura del verbale della seduta precedente, che è stato approvato all'unanimità.

Il presidente ha comunicato di aver proceduto alla conferma per il quinquennio 2022/2027 del Consiglio per gli Affari Economici uscente.

Si è proceduto poi all'elezione



dei due membri del Consiglio Pastorale Parrocchiale che entreranno a far parte del Consiglio Pastorale Foraniale. Sono risultati eletti: Sara Albano e Pierpaolo Ingusci.

Subito dopo si è passati all'esame della bozza del nuovo Progetto Pastorale "Cantiere aperto. Perché il sogno di Dio diventi realtà. Terzo tempo", elaborato sulla base del lavoro delle Commissioni in occasione del Convegno parrocchiale degli operatori di pastorale. Ne è seguita un'articolata riflessione, in cui sono intervenuti i vari consiglieri che hanno espresso pieno apprezzamento per l'impostazione complessiva del Progetto e per i principi, i valori e le linee che sono stati messi alla base dell'azione pastorale dei prossimi anni. Al termine degli interventi il Progetto è stato approvato all'unanimità.

Successivamente, il presidente ha illustrato al Consiglio il Rendiconto finanziario dell'anno 2022, predisposto dal Consiglio per gli Affari Economici, di cui il Consiglio ne ha preso atto.

Si è poi deciso di presentare il Progetto Pastorale e di portare a conoscenza della Comunità il Rendiconto finanziario del 2022 nell'Assemblea parrocchiale, che è stata programmata per giovedì 23 febbraio alle ore 19. L'Assemblea si concluderà con un momento di fraternità.

La riunione è terminata alle ore 21,00.

Rendiconto Finanziario Anno 2022

Anno 2022

ENTRATE

	Anno 2022	Anno 2021
Titolo I - Entrate ordinarie		
01. Reddito beni immobili	€ -	€ -
02. Offerte per Matrimoni [n° 15>16]	€ 2.015,00	€ 2.305,00
Offerte per Funerali [n° 22>27]	€ 835,00	€ 1.080,00
03. Questue:	€ 6.782,15	€ 5.981,88
04. Diritti di cancelleria	€ -	€ -
05. Offerte per celebr. Sacramenti	€ 1.510,00	€ 2.872,71
06. Chiesa S. Antonio	€ 2.924,34	€ 2.464,12
Totale soggetto a tassazione del 5%	€ 14.066,49	€ 14.703,71
Avanzo esercizio precedente	€ -	€ 2.724,27
Totale del Titolo I	€ 14.066,49	€ 17.427,98
Titolo II - Entrate straordinarie		
01. Movimento di capitali	€ 57.576,00	€ -
02. Altre entrate finalizzate:		
a. offerte straordinarie	€ 23.115,66	€ 19.914,53
b. processione venerdì santo	€ 2.210,00	€ -
Totale parziale	€ 82.901,66	€ 19.914,53
Avanzo esercizio precedente	€ 10.929,82	€ 11.436,83
Totale del Titolo II	€ 93.831,48	€ 31.351,36
Titolo IV - Partite di giro		
01. Collette nazionali e diocesane	€ 4.570,00	€ 3.125,00
Totale del Titolo IV	€ 4.570,00	€ 3.125,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	€ 112.467,97	€ 51.904,34

USCITE

	Anno 2022	Anno 2021
Titolo I - Uscite ordinarie		
01. Manutenzioni ordinarie	€ 1.455,59	€ 854,49
02. Remunerazione ai ministri di culto	€ 6.540,00	€ 5.085,00
03. Remunerazione al personale	€ -	€ -
04. Contributo alla Diocesi (5%)	€ -	€ -
05. Utenze: a. energia elettrica	€ 7.505,44	€ 6.427,03
b. telefono	€ 616,00	€ 821,63
c. acqua e rifiuti solidi	€ 640,42	€ 309,07
d. metano	€ 3.151,00	€ 1.474,50
06. Assicurazioni	€ -	€ 522,50
07. Spese ordinarie per il culto	€ 1.449,00	€ 2.493,70
08. Spese per attività pastorali	€ 2.560,00	€ 128,50
09. Cancelleria e materiali di consumo	€ -	€ -
10. Spese conto corrente postale	€ 157,89	€ 175,10
11. Spese varie	€ 1.170,01	€ 5.149,74
12. Chiesa S. Antonio	€ 2.018,20	€ 2.475,99
Totale del Titolo I	€ 27.263,55	€ 25.917,25
Titolo II - Uscite straordinarie		
01. Movimento di capitali	€ 58.500,00	€ -
02. Lavori di straordinaria amministrazione:	€ 2.319,00	€ -
03. Altre spese finalizzate: a. Nuovi acquisti	€ 9.957,45	€ 5.153,00
b. celebrazioni triduo pasquale	€ 1.560,00	€ -
c. restauri	€ 7.832,00	€ 4.055,00
Totale del Titolo II	€ 80.168,45	€ 9.208,00
Titolo IV - Partite di giro		
01. Collette nazionali e diocesane	€ 4.570,00	€ 3.125,00
Totale del Titolo IV	€ 4.570,00	€ 3.125,00
TOTALE GENERALE USCITE	€ 112.002,00	€ 38.250,25

RIEPILOGO

	Anno 2022	Anno 2021
Titolo I		
Entrate ordinarie	€ 14.066,49	€ 14.703,71
Residuo attivo/passivo esercizio precedente	€ -	€ 2.724,27
	€ 14.066,49	€ 17.427,98
Uscite ordinarie	€ 27.263,55	€ 25.917,25
Avanzo d'esercizio	€ -	€ -
Disavanzo d'esercizio	-€ 13.197,06	-€ 8.489,27
Titolo II		
Entrate straordinarie	€ 82.901,66	€ 19.914,53
Residuo attivo/passivo esercizio precedente	€ 10.929,82	€ 8.712,56
	€ 93.831,48	€ 28.627,09
Uscite straordinarie	€ 80.168,45	€ 9.208,00
Avanzo d'esercizio	€ 13.663,03	€ 19.419,09
Disavanzo d'esercizio	€ -	€ -
TOTALE AVANZO/DISAVANZO	€ 465,97	€ 10.929,82
TOTALE CASSA al 31.12.2022	€ 465,97	€ 10.929,82



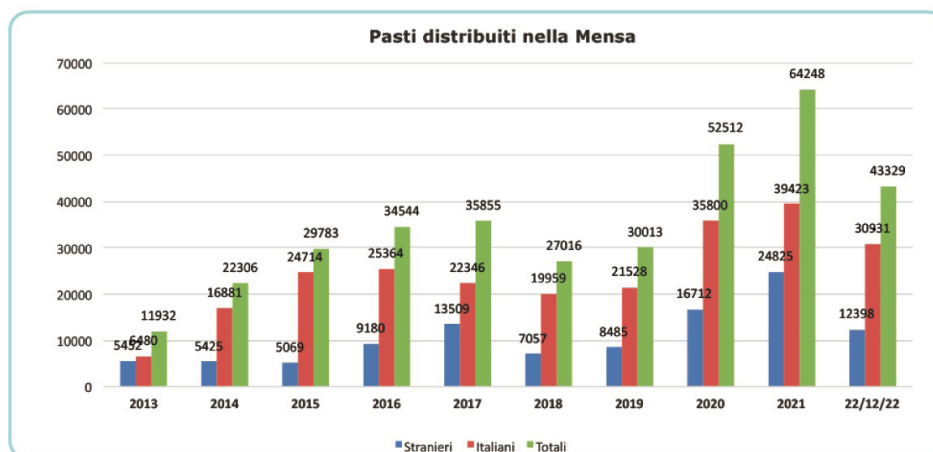
La Mensa della comunità di Nardò

È gestita dall'**Associazione Farsi Solidali**,
braccio operativo della **Cattedrale di Nardò** per le attività sociali

IBAN: IT 08 K 08603 79820 000000304945

OSSERVATORIO DELLE POVERTÀ E DELLE RISORSE

I dieci anni della Mensa 2012-2022



351.538

I pasti distribuiti da Gennaio 2013 al 22 Dicembre 2022
243.426 Italiani 108.112 Stranieri

1.695

Le Persone che hanno utilizzato i servizi della Mensa
571 Italiani 1.124 Stranieri

43.329 di cui 2.066 ai tavoli

I pasti distribuiti dal 1° Gennaio al 22 Dicembre 2022

295

Le Persone che hanno utilizzato i servizi della Mensa nel 2022
161 Italiani 134 Stranieri

122 di cui da giugno 12 ai tavoli

La media giornaliera dei pasti distribuiti nel 2022

37 le Nazioni degli stranieri che hanno utilizzato la mensa:

Tunisia 297; Sudan 146; Marocco 121; Mali 85; Romania 77; Senegal 76; Ghana 66; Costa d'Avorio 35; Gambia 33; Nigeria 23; Albania 23; Ciad 21; Algeria 20; Burkina Faso 19; Eritrea 10; Guinea 9; India 7; Egitto 6; Liberia 6; Niger 6; Polonia 6; Guinea Bissau 4; Pakistan 3; Mauritania, Togo, Libia, El Salvador, Montenegro, Somalia e Germania 2; Bangladesh, Afghanistan, Regno Unito, Sierra Leone, Camerun, Zambia e Ungheria 1.

N.B.: La Mensa è stata inaugurata nel Dicembre 2012 da Mons. Domenico Caliandro. In precedenza i pasti venivano preparati nella casa dei volontari e venivano distribuiti periodicamente nei locali di ministero della Cattedrale.

LA SETTIMANA DELLA CARITÀ

Gesù Cristo si è fatto povero per voi (cfr. 2 Cor 8,9)

*A cura degli operatori
della Caritas Parrocchiale*

La Settimana della Carità, che nella parrocchia della Cattedrale si celebra dal 2012, è pensata come strumento per promuovere lo spirito di carità nella comunità ed educarvi i fedeli. L'iniziativa si è subito rivelata un importante punto di riferimento annuale per la comunità ecclesiale e sociale tanto che dallo scorso anno l'iniziativa è stata fatta propria da tutte le parrocchie. Quest'anno si celebra dal 19 al 26 marzo e prevede iniziative parrocchiali e un evento condiviso da tutte le parrocchie.

Tra le iniziative parrocchiali, inserite nella Settimana della Carità, è stata pensata una riflessione sul tema: "La povertà, un fe-

nomeno in crescita", unitamente alla consueta presentazione del report sulla realtà di Nardò come risulta dall'Osservatorio della Mensa della Comunità.

Il fenomeno della povertà in Italia e a Nardò è in forte crescita, nonostante le misure messe a disposizione dagli enti locali e dal governo centrale. Basti pensare che nella sola città di Nardò nel 2022 sono stati distribuiti dalla Mensa della Comunità oltre 43.000 pasti, in massima parte alle famiglie della nostra città, con un incremento di oltre il 40% rispetto all'anno precedente la pandemia.

Papa Francesco, di fronte al problema gravissimo della povertà, nel messaggio per l'ultima giornata mondiale per i poveri ha invitato tutto il mondo eccle-

siale e sociale a tenere fissi sempre fissi gli occhi sui poveri e sulle diverse forme di povertà ed ha indicato tre percorsi per vivere una solidarietà responsabile.

Il primo è quello di rifiutare ogni forma di "rilassatezza" che porta ad assumere comportamenti non coerenti" e dice che questo "è un frutto di un esasperato secolarismo che rinchiusa le persone all'interno di una muraglia cinese senza più senso di responsabilità sociale, con l'illusione di vivere una esistenza felice ma di fatto effimera e senza fondamento".

Il secondo percorso è quello di assumere la solidarietà come forma di impegno sociale e cristiano e dice: "La solidarietà è proprio questo: condividere il poco che abbiamo con

quanti non hanno nulla, perché nessuno soffra".

Il terzo percorso è la proposta contenuta nel titolo della stessa giornata mondiale dei poveri: "Gesù Cristo si è fatto povero per voi". Le parole sono tratte dalla seconda lettera di Paolo ai cristiani di Corinto. Il contesto della Lettera dell'apostolo è quello della raccolta dei fondi per sostenere i poveri della comunità di Gerusalemme.

Ieri come oggi è importante dare continuità alla generosità. Soltanto così potrà crescere il senso della comunità e della comunione come stile di vita e si potrà maggiormente sviluppare la solidarietà tra le persone e tra i popoli.





**Parrocchia di
Maria SS. Assunta**
BASILICA CATTEDRALE
Nardò

LA SETTIMANA DELLA CARITÀ NARDÒ, 19-25 MARZO 2023

*Collaborano le Commissioni per la Pastorale della Carità e della Famiglia
e gli Educatori del Catechismo*

DOMENICA 19 MARZO - ORE 18.30

Annuncio dell'apertura della Settimana della Carità

MARTEDÌ 21 MARZO

ore 18.30 - Basilica Cattedrale

Mandato ad operare agli Operatori della Caritas durante la Santa Messa

ore 19.00 - Chiesa del Carmine

Saluti del Parroco, Mons. Giuliano Santantonio
e del Vice Sindaco, Avv. Maria Grazia Soderò

- **La povertà un fenomeno in crescita**
Relaziona Don Giuseppe Venneri, *Direttore della Caritas Diocesana*
- **La povertà attraverso l'Osservatorio della Mensa della Comunità**
Relaziona il Dott. Bruno Tiene, *Sociologo e componente il Gruppo di lavoro*

SABATO 25 MARZO

ore 15.30 - Sala convegni del Cenacolo

**Incontro con i ragazzi del catechismo e i loro genitori:
presentazione degli elaborati sulla pace e sulla carità composti dai ragazzi.**

Relazionano la Dott.ssa Albina Tramacere e la Dott.ssa Alessandra Falangone.

Nelle settimane precedenti i ragazzi faranno una visita guidata dalla
Dott.ssa Anna Rita Romeo e dalla Sig.ra Gianna Stifani presso la Mensa della Comunità.

EVENTO INTERPARROCCHIALE

MERCOLEDÌ 22 MARZO

Chiesa Santa Maria degli Angeli

- **"I cristiani costruttori di pace e di carità"**
Relaziona Don Tony Bergamo, *Direttore dell'ISSRM "Don Tonino Bello"*
Testimonianza della Sig.ra Sofia Rosato

CORRESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE DEI LAICI



di Francesco Aloisi

La corresponsabilità dei laici resta una questione di piena attualità; in questo senso il Concilio Vaticano II ha mostrato strade, spalancato finestre, ma non è stato risolutivo, anche perché molto in fretta dimenticato o dato per scontato. E' necessario allora oggi recuperare e ritornare agli insegnamenti del Vaticano II per tradurli e applicarli nella quotidianità.

Non è tanto la programmazione massiccia di eventi e iniziative che potrebbero portare addirittura a tentazioni trionfalistiche ciò che serve, quanto il coraggio individuale e comunitario di realizzare esperienze di fede che portino alla presa di coscienza della propria autenticità di cristiani. In forza del battesimo tutti i cristiani sono chiamati alla santità e partecipano a pieno titolo alla missione della Chiesa, qualunque sia la loro situazione o condizione di vita.

Il laico è il cristiano che per definizione è situato nel mondo per animare direttamente con il Vangelo le realtà terrene. Egli vive nel mondo della fa-

miglia, della scuola, della professione, del tempo libero, ecc. Di conseguenza la vita del laico è caratterizzata dall'impegno quotidiano del rispetto dei valori e degli insegnamenti evangelici; in questo modo i fedeli laici rispondono alla chiamata di Dio e si fanno testimoni della sua presenza, incarnando nella loro vita l'opera di Dio.

Ripensare e testimoniare il proprio essere "Chiesa" nel luogo di lavoro o di vita nel difficile momento storico che stiamo attraversando è urgente e richiede coraggio; la Chiesa ha la consapevolezza che far emergere la presenza di Dio nel mondo, nelle azioni degli uomini e nel progresso umano è l'unico modo per impedire che questa umanità deragli.

Nella Costituzione *Gaudium et spes*, al n. 40 si legge infatti: "La Chiesa cammina con l'umanità tutta e sperimenta assieme al mondo la medesima sorte terrena". Cosa vuol dire? Che la Chiesa è anch'essa in un certo senso "mondana", cioè è collocata nel mondo e partecipa pienamente alla sua vita, per essere per il mondo un fermento della vita liberata e redenta. Per questo cammina

nella storia insieme con il mondo che cambia, ha simpatia per il mondo e il suo impegno è quello di favorire il dialogo del mondo con il vangelo per la costruzione di un futuro più umano e più giusto. Su questo orizzonte si muove l'impegno peculiare dei cristiani laici; si è fatta oggi più forte quindi l'urgenza di abbandonare un cristianesimo difensivo ed essere più presenti come cristiani nella storia e nella vita. Non si tratta di una concessione fatta ai laici dalle gerarchie ecclesastiche, ma di un compito peculiare che appartiene ai laici in quanto tali.

Nell'attuale realtà culturale e sociale del mondo la testimonianza e la promozione di alcuni essenziali valori, che oggi appaiono smarriti, sono i modi con cui i cristiani laici possono adempiere alla loro missione. Ad esempio: a fronte del mito delle apparenze, propugnato dalla cultura imperante e fortemente attrattivo, i cristiani laici sono chiamati a testimoniare una vita essenziale, sobria, piena di senso e proiettata verso il futuro; in un tempo in cui più che mai emerge l'idea dell'uomo dominatore, che

per raggiungere i suoi obiettivi è disposto ad ogni genere di violenza e di abuso, i cristiani laici sono chiamati a testimoniare una presenza di servizio, di condivisione solidale, di rispetto degli altri e di ricerca del bene comune.

Con l'invito ad avviare un processo sinodale di riforma, papa Francesco sembra aver percepito che non sia più procrastinabile la ricerca di nuove forme istituzionali di partecipazione dei laici alla missione evangelizzatrice della Chiesa. Il coinvolgimento pieno e responsabile dei laici nella missione della Chiesa, che si esprime nel dialogo, nel lavoro d'équipe, nell'organizzazione, è da promuovere a tutti i livelli.

Il cristiano laico è chiamato ad essere capace di attendere e accogliere l'inedito e l'inaudito che lo Spirito sempre dona. È vero che la rivelazione è già compiuta in Cristo, ma non tutto della potenza della Parola è stato sperimentato, accolto, compreso ed attuato. È questa la vocazione e spiritualità del laico: cercare il regno di Dio preoccupandosi di ciò di cui Dio stesso si occupa. ■

PARROCCHIA DI MARIA SS. ASSUNTA
BASILICA CATTEDRALE
NARDÒ



RESTAURO

del maestoso

ORGANO A CANNE

Il maestoso organo della Cattedrale (1500 canne), realizzato nel 1897 dalla Ditta Pacifico Inzoli, da oltre vent'anni non fa più udire la sua voce perché un violento attacco di termiti lo ha messo a rischio di crollo. Non possiamo lasciarlo degradare ulteriormente!

Non possiamo continuare a lasciare la Cattedrale priva del suono dell'organo!

Per restaurarlo occorrono

€ 171.000,00,

di cui **€ 70.000,00**

sono già destinati dalla

Conferenza Episcopale Italiana

dai fondi dell'8x1000.

***Occorre trovare
la somma rimanente
di € 101.000,00.***

Le offerte possono essere consegnate direttamente
al parroco della Cattedrale o versate sul
ccb n. 251222 [IBAN: IT22Z 05262 79820 CC0440251222]
della Banca Popolare Pugliese intestato a:
Parrocchia Maria SS.Assunta – Nardò.

BUONO A SAPERSI

LA SETTIMANA DELLA PAROLA

Dal 22 al 29 gennaio ha avuto luogo la Settimana della Parola, il cui scopo è quello di richiamare l'attenzione della Comunità sulla centralità della parola di Dio nel cammino della fede e nell'esperienza di vita cristiana. Lo slogan scelto è stato: Affinché la Parola cresca, illustrato da una locandina in cui compariva un fascio di terreno su uno sfondo celeste che alludeva al cielo, con al centro un seme sepolto nella terra con una pianta germogliata da esso. Dopo l'intronizzazione della Parola di Dio, compiuta nella Messa vespertina di domenica 22 gennaio, nella settimana c'è stata un'introduzione alla lettura del Vangelo di Giovanni e una Lectio divina, entrambe a cura del parroco don Giuliano. Anche i ragazzi del catechismo hanno vissuto nel clima della preghiera un momento di confronto con la Parola di Dio.

CONFRATERNITE IN MOVIMENTO

Dopo l'esperienza dell'incontro unitario, fatta in prossimità del Natale, anche le Confraternite si stanno lasciando contagiare dallo spirito sinodale, decidendo di partecipare insieme ai momenti più significativi della vita della Comunità parrocchiale. Pertanto, sia il 2 febbraio in occasione della Candelora e sia il Mercoledì delle Ceneri sono convenute insieme in Cattedrale, partecipando e animando le celebrazioni liturgiche. Dal 27 febbraio al 1 marzo poi hanno partecipato alle solenni Quarantore, tenute quest'anno nella Chiesa di San Giuseppe, alternandosi in preghiera nei diversi orari della giornata.

FESTA DI SAN GREGORIO ARMENO

Dal 13 al 19 febbraio si è svolto in Cattedrale il Settenario in preparazione alla festa del Santo Patrono, animato ogni sera dalle Confraternite e dalle Parrocchie della Città. Il 19 febbraio, nella Cattedrale colma di fedeli, ha presieduto la Messa Pontificale mons. Francesco cacucci, arcivescovo emerito di Bari-Bitonto, concelebrata dal vescovo diocesano mons. Fernando Filograna e dal clero della Città e della Diocesi. E' seguita in maniera ordinata e partecipata la Processione per le strade cittadine e il 20 febbraio, oltre le Messe celebrate per tutta la giornata, ha avuto luogo a pomeriggio la Commemorazione delle vittime del terremoto del 1743.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

12/03		Nella Chiesa di S.Giuseppe inizia il Settenario in onore del Santo.
18/03		Processione in onore di S.Giuseppe, dopo la Messa vespertina.
19/03		SETTIMANA DELLA CARITÀ fino al 26 marzo. Nella Settimana si terrà la raccolta alimentare.
20/03		Solennità di S.Giuseppe, trasferita quest'anno per la coincidenza con la IV domenica di Quaresima.
21/03	19:00	Settimana della Carità: incontro nella Chiesa del Carmine.
22/03	19:00	Settimana della Carità: nel Salone della Parrocchia del Sacro Cuore di G. si svolgerà l'incontro unitario cittadino.
24/03		Inizia in cattedrale il Settenario dell'Addolorata.
25/03	15:30	Settimana della Carità: nel Cenacolo vi sarà un incontro con i ragazzi e le famiglie.
26/03		Prime Confessioni.
31/03		Memoria dell'Addolorata.
2/04		Domenica delle Palme – Inizio della Settimana Santa.

PER I LETTORI....

Chiunque volesse intervenire su Koinonìa con domande, proposte, articoli, si può servire dell'e-mail della Parrocchia:

cattedralenardo@gmail.com

Koinonìa

Periodico della Parrocchia di Maria SS.Assunta
Basilica Cattedrale di Nardò

Registrato presso il Tribunale di
Lecce Anno IV – N. 1 // Marzo 2023

Responsabile: **Annalisa Quaranta**
Redazione:

Sac. Giuliano Santantonio
Albano Sara
Bianco Fernando
Cavallo Adele
Cristalli Alessandra
Filipponi Paola

Ingusci Simone
Onorato Michele
Pellegrino Norberto
Presicce Salvatore
Romeo Anna Rita
Foto: Simone Ingusci
Progetto grafico e impaginazione:
Jonathan Vaglio

www.cattedralenardo.it
cattedralenardo@gmail.com